10-12-2014 Data

Pagina

1/2 Foglio



about HPS | In Edicola mercoledì 10 dicembre 2014 Login | Register

Health Publishing and Services Informazioni e servizi per i professionisti dell'healthcare

NFWS

EVENTI

ABOUTPHARMA

BIOSIMII ARI

LIBRI

ABOUT PUBLISHING

ABOUT SERVICES

FORMAZIONE

AZIENDE FARMACO MEDICAL DEVICE SANITÀ E POLITICA MEDICINA E SALUTE SCIENZA & RICERCA PERSONE E PROFESSIONI CULTURA WEB&TECH

You are in: Home / News / Sanità e Politica / Allarme Aiop, per ospedali pubblici disavanzo annuo di 6 mld

SANITÀ E POLITICA

Allarme Aiop, per ospedali pubblici disavanzo annuo

mercoledì 10 dicembre 2014

di Redazione

AboutPharma and Medical Devices



Presentato oggi a Roma il Rapporto "Ospedali&Salute 2014". La ricetta di Pelissero: trasparenza, certificabilità dei bilanci e verifica della produttività

"Pensavamo con il 2014 di vedere esaurita la stagione dei tagli per il Ssn, ma ora ci troviamo in una situazione che non riusciamo a comprendere: il Patto per la Salute prevede un finanziamento che dovrebbe teoricamente garantire la tenuta del sistema, ma la Legge di stabilità prevede un taglio di trasferimenti alle Regioni che sembra destinato a tradursi in un ulteriore indebolimento del servizio sanitario. Se questo dovesse accadere si avvierebbe una inesorabile corrosione del sistema, poiché già oggi il livello di finanziamento si colloca al limite inferiore e invalicabile: scendendo al di sotto l'Italia perderebbe la possibilità di realizzare una Sanità di rango europeo. E questo sarebbe un peccato". Il nuovo allarme sui conti della sanità pubblica è arrivato oggi da Gabriele Pelissero, presidente dell'Aiop, l'associazione dell'ospedalità privata che rappresenta 496 strutture di ricovero e cura per un totale di 52.800 posti letto e 70 mila dipendenti, che garantiscono al Ssn 8 milioni 500 mila giornate di degenza, il 13,5% del totale, assorbendo l'8% del totale delle risorse assegnate all'attività ospedaliera.

Pelissero ha scattato la radiografia della sanità in mezzo alla crisi in occasione della presentazione del XII Rapporto annuale Aiop "Ospedali&Salute 2014" da cui emergono le tre "minacce" incombenti sul sistema del Welfare: oltre alla riduzione di spesa, il meccanismo di "rimbalzo", che



FOLLOW US









VIDEO



AboutPharma Digital Awards 2014: intervista a Leonardo...



AboutPharma Digital Awards 2014: intervista a Michele...



AboutPharma Digital Awards 2014: ecco la Best Digital...

MOST VIEWED

FARMACO

Farmaci contraffatti: Ega aderisce...

L'associazione dei genericisti Ue partner del sistema di verifica dei medicali paneuropeo con Efpia, Girp, Eaepc e Pgeu

AZIENDE

Antibiotici, Merck compra Cubist per 9,5 mld...

Il ceo Frazler: "Più forti nella cura delle patologie ospedaliere"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ABOUTPHARMA.COM (WEB)

Data 10-12-2014

Pagina

Foglio 2/2

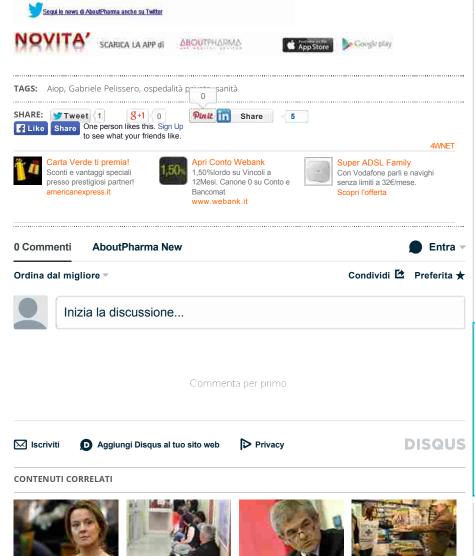
scarica un aggravio sempre maggiore sui cittadini in termini di out of pocket e addizionali Irpef (dal 2009 al 2013 il ticket ambulatoriale è cresciuto del 34,9%, quello farmaceutico del 66,8%, mentre il costo dell'intramoenia è salito dell'11,8%), il rischio di corrosione dell'intero sistema universalistico.

Dal Rapporto - curato da Nadio Delai, realizzato dalla società Ermeneia e pubblicato da Franco Angeli - emerge in primo piano il dato relativo alla criticità dei conti economici degli ospedali pubblici, titolari - secondo lo studio - di un disavanzo complessivo annuo di 6 miliardi (3,3 per le aziende ospedaliere e 2,7 per gli ospedali gestiti dalle Asl). Il rischio - paventa l'Aiop - è che nella attuale situazione di incertezza vengano imposte scelte centralistiche e dirigiste, ripristinando una visione ideologica basata sul concetto di pianificazione degli anni '60.

"E' un modo di pensare nemico dei modelli aziendali, che cerca in tutti i modi di ridurre e marginalizzare il ruolo del privato nel Sistema sanitario nazionale, ritenendo che dalla sua compressione possa derivare un efficientamento della componente a gestione pubblica", commenta Pelissero. "Viceversa serve trasparenza, certificabilità dei bilanci, verifica della produttività, da garantire attraverso un mix di erogatori, pubblici e privati, posti in condizione di parti".

"Con meno bisogna fare di più" è lo slogan conclusivo di Delai, valido sia per il pubblico che per il privato accreditato che ancora una volta ha sottolineato il rischio connesso al decreto interministeriale relativo al regolamento degli standard ospedalieri, nel mirino dell'Aiop fin dal suo primo apparire, con la bozza Balduzzi di fine 2012, a causa dei limiti eccessivi previsti dal documento in relazione ad esempio ai parametri di accreditamento delle cardiochirurgie o dell'emodinamica e per l'indice di saturazione al 90%. "Il Consiglio di Stato ha rispedito il Regolamento alla Salute sottolinenadone le criticità - conclude Pelissero - noi ci auguriamo che questa sia la premessa a un ripensamento complessivo della materia, auspicato probabilmente a questo punto anche da parte delle Regioni".

Il Report





Fighting pain – combattere il dolore Luglio 2014

ABOUT



Codice abbonamento: 003

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.